
Attacco a Israele: vescovi peruviani invitano a pregare domani. Mons. Cabrejos, "la pace non può germogliare su campi seminati con ingiustizia, violenza e odio"

I vescovi del Perù si uniranno in preghiera con Papa Francesco durante le celebrazioni liturgiche di domenica 15 ottobre, con l'augurio che l'umanità torni a percorrere il cammino della pace e che cessino le guerre nel mondo, soprattutto in Medio Oriente, che affliggono i più deboli e piangono migliaia di case. Lo ha annunciato il presidente della Conferenza episcopale peruviana, mons. Miguel Cabrejos Vidarte, attraverso una lettera inviata ai vescovi del Paese, in cui invita tutti i cattolici e le persone di buona volontà a pregare per questo desiderio di pace in tutti i popoli della nostra "casa comune". "Il mondo è stato nuovamente scosso da un altro scoppio di guerra che offusca il sogno di pace dell'umanità, perché la pace non può germogliare su campi seminati con l'ingiustizia, la violenza e l'odio", si legge nel documento in riferimento all'attuale conflitto armato tra Israele e Palestina. A questo proposito, l'intenzione di preghiera si terrà domenica 15 ottobre nelle varie chiese e pievi delle giurisdizioni ecclesiastiche, durante le messe o altri momenti di preghiera. "Invitiamo tutti i fedeli e le persone di buona volontà a partecipare a questo momento di preghiera per le vittime e i lutti del conflitto iniziato sabato 7 ottobre", conclude mons. Cabrejos.

Bruno Desidera